INDICE GENERALE

VOLUME PRIMO

Capitolo I – L'imprenditore, l'impresa, l'azienda e la concorrenza di Nicola Rondinone

Sezione I. Imprenditore e impresa

1.	Evoluzione storica del diritto commerciale e attuale topografia normativa
2.	La definizione di imprenditore. I caratteri dell'"attività" e i suoi predicati
3.	Organizzazione e impresa nel codice civile. L'impresa comunitaria
4.	Il requisito della professionalità. Le imprese degli enti pubblici. Imprenditore individuale e societario
5.	Le imprese di associazioni e fondazioni
6.	L'impresa sociale
7.	Impresa familiare e azienda coniugale
8.	Il piccolo imprenditore nel codice civile e nella nuova legge falli- mentare
9.	Il principio di effettività e l'inizio dell'attività imprenditoriale
	Cessazione dell'esercizio dell'impresa e cessazione dell'impresa 2
	L'impresa illecita
	Il problema dell'imputazione dell'attività imprenditoriale. La fatti- specie paradigmatica dell'imprenditore occulto"
13.	Il vaglio del criterio dell'interesse. Il doppio passaggio estensionale del previgente art. 147 l. fall. e le obiezioni della dottrina dominante 3
14.	Dalla giurisprudenza sul fallimento della "società occulta" al nuovo art. 147 l. fall
15.	Il vaglio del criterio della spendita del nome. La sua irrilevanza ai fini
	dell'imputazione dell'attività e degli effetti eteronomi connessi al suo
	esercizio
	I criteri di imputazione dell'"organizzazione. 4
17.	Organizzazione e mandato. La qualifica imprenditoriale del <i>dominus</i>

© Wolters Kluwer Italia V

	ione II. Imprese commerciali e non commerciali. L'impresa agricola. Lo atuto" dell'imprenditore commerciale
1. 2.	Il sistema del registro delle imprese. Le imprese soggette a iscrizione La fattispecie dell'imprenditore agricolo e la sua progressiva "espansione"
3. 4.	La falsa contrapposizione fra attività commerciali e attività agricole Le caratteristiche dell'impresa commerciale e la categoria multiforme della "commercialità"
5.	Le attività di trasporto, assicurativa, bancaria
6.	L'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi
7.	L'attività intermediaria nella circolazione dei beni
8.	L'attività ausiliaria di altre attività commerciali
9.	Discipline per le imprese "commerciali" e discipline per le imprese "soggette a registrazione"
10.	Le specifiche finalità della pubblicità commerciale
11.	I poteri di rappresentanza degli ausiliari dell'imprenditore commerciale
12.	L'obbligo della tenuta delle scritture contabili
	L'efficacia probatoria dei libri e delle scritture contabili
14.	Tratti essenziali della disciplina relativa alla crisi delle imprese commerciali
15.	La capacità all'esercizio dell'impresa commerciale
Sez	ione III. L'azienda e la concorrenza
1. 2.	La definizione di azienda
3.	Il divieto di concorrenza a carico dell'alienante
4.	La successione nei contratti relativi all'azienda ceduta
5.	La cessione dei crediti e la responsabilità per i debiti
6.	Usufrutto e affitto d'azienda
7.	I segni distintivi fra codice civile e codice della proprietà industriale. Ditta, insegna e <i>domain name</i>
8.	Il marchio di impresa nel diritto italiano e dell'Unione Europea
9.	Le invenzioni industriali: fonti, categorie, requisiti
	Diritti morali ed economici discendenti dalle invenzioni industriali
	Invenzioni biotecnologiche, varietà vegetali, modelli di utilità, topografie dei prodotti a semiconduttori, disegni e modelli, informazioni riservate
12.	Il diritto d'autore sulle opere dell'ingegno: oggetto e contenuti

VI © Wolters Kluwer Italia

13.	Opere collettive, diritti connessi, libere utilizzazioni, mezzi di tutela del diritto d'autore
14.	La disciplina della concorrenza sleale: interessi tutelati, soggetti, rimedi
15.	Le singole fattispecie di concorrenza sleale
	Le limitazioni alla concorrenza dal codice civile alla legge <i>antitrust</i>
	L'ambito di applicazione della disciplina <i>antitrust</i> . I compiti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato
18.	Fattispecie, procedure e sanzioni previste dalla normativa antimono- polistica
	pitolo II – L'Impresa bancaria Alberto Urbani
1.	Dallo "statuto generale dell'imprenditore commerciale" agli "statuti
	speciali" di talune attività d'impresa
2.	L'impresa bancaria: le nozioni di "banca" e di "attività bancaria"
3.	L'autorizzazione all'attività
4. -	6 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -
5.	La disciplina delle crisi
	pitolo III – L'Impresa assicuratrice Giuliana Martina
1.	Introduzione
2.	Le condizioni di accesso e l'autorizzazione dell'Ivass
3.	La decadenza e la revoca dell'autorizzazione
4.	Le condizioni di esercizio dell'attività assicurativa
5.	Le misure di salvaguardia e di risanamento dell'impresa di assicura-
_	zione
6.	La liquidazione coatta amministrativa dell'impresa di assicurazione
	pitolo IV – Forme di integrazione tra imprese
	Giovanna Volpe Putzolu
Int	roduzione
Sez	zione I. Consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi
1.	Nozione e funzione
2.	Il contratto di consorzio
3.	La disciplina speciale dei consorzi con attività esterna
4.	Società consortili

© Wolters Kluwer Italia VII

Sezione II. Gruppo europeo di interesse economico Sezione III. Altre forme di integrazione tra imprese 1. Il contratto di rete 178 2. Associazioni temporanee di imprese..... 179 Sezione IV. Forme di integrazione tra imprese e disciplina antitrust Capitolo V – Le società in generale di Lorenzo De Angelis 1. Il contratto di società. I soci..... 181 Gli elementi essenziali del contratto di società. L'attività economica costituente l'oggetto sociale e lo scopo di lucro..... 182 3. L'attività economica non è necessariamente attività d'impresa 186 4. Le società tra professionisti. La società tra avvocati...... 190 5. La qualificazione della cooperativa come società, non più come impresa..... 197 6. La disciplina applicabile alle società costituite per fini di godimento. 198 7. I tipi societari. Le società irregolari..... 199 8. La società semplice può trovarsi ad esercitare un'attività commerciale... 201 9. Le società commerciali possono esercitare attività non commerciali... 201 10. Il rinvio alle leggi speciali 202 11. Oggetto sociale risultante dal contratto e oggetto sociale effettivo..... 203 12. Le attività accessorie 208 13. La forma 209 14. Società occulte o di fatto, palesi con soci occulti, apparenti, occasionali.... 211 Capitolo VI – Le società di persone di Elisabetta Bertacchini Sezione I. Introduzione 1. La disciplina comune delle società di persone 215 2. Il problema della soggettività 215 Sezione II. La società semplice 1. Il contratto di società semplice..... 216 2. I conferimenti. Il socio d'opera..... 217 3. Le modificazioni del contratto sociale. Il trasferimento della quota.... 218 4. L'invalidità del contratto..... 219

VIII © Wolters Kluwer Italia

5.	La ripartizione degli utili e delle perdite
6.	L'amministrazione della società: amministrazione disgiuntiva e con-
	giuntiva
7.	Fonte e natura dei poteri gestori
8.	Nomina e revoca degli amministratori
9.	La responsabilità degli amministratori
	La rappresentanza della società
	La responsabilità patrimoniale della società e dei soci
	Il creditore particolare del socio
	Principi di organizzazione: unanimità e maggioranza
	Segue: il controllo dei soci sulla gestione
	Segue: il metodo collegiale
	Lo scioglimento del rapporto sociale limitatamente a un socio: la morte del socio
17	Segue: il recesso del socio
	Segue: l'esclusione del socio
	Segue: liquidazione della quota e responsabilità patrimoniale del socio
	uscente
20.	Lo scioglimento della società
	Liquidazione ed estinzione
	1
Sez	ione III. La società in nome collettivo
1.	Nozione. La responsabilità patrimoniale della società e dei soci
2.	L'atto costitutivo e il regime di pubblicità
3.	La società in nome collettivo irregolare
4.	Il capitale sociale
5.	Il divieto di concorrenza
6.	Lo scioglimento e la liquidazione
Sez	ione IV. La società in accomandita semplice
1.	Nozione
2.	L'atto costitutivo e la ragione sociale
3.	L'amministrazione della società
4.	L'accomandante e il divieto di immistione
5.	Poteri e diritti dell'accomandante
6.	Il trasferimento delle quote
7.	L'accomandita irregolare
8.	Lo scioglimento e la liquidazione

© Wolters Kluwer Italia IX

Capitolo VII – La società per azioni di Maria Cecilia Cardarelli Sezione I. Profili generali 1. Il tipo "società per azioni"..... 257 Caratteri distintivi: responsabilità limitata, partecipazione, capitale.... 258 3. Le regole del capitale e del patrimonio 262 4. Società aperte e società chiuse..... 264 5. S.p.a. di diritto speciale: neutralità del modello organizzativo....... 266 Sezione II. La costituzione 1. Le condizioni di costituzione..... 268 2. L'atto costitutivo..... 271 3. I conferimenti 274 4. I conferimenti in denaro 274 5. I conferimenti in natura e i conferimenti di crediti e la relazione di stima ... 278 282 6. Gli "acquisti pericolosi" e la compensazione del debito da conferimento... 7. Altri apporti e sovrapprezzo 283 8. I procedimenti di costituzione 285 9. La pubblicità legale e la società in formazione 287 10. La costituzione della s.p.a. unipersonale..... 289 11. La nullità della s.p.a. 291 Capitolo VIII – Le azioni di Alberto Urbani Sezione I. Le azioni e gli strumenti finanziari 1. Poliedricità di accezioni dell'"azione" di società..... 295 2. L'azione come frazione del capitale sociale..... 296 3. L'azione di società quale strumento attributivo di diritti e di poteri..... 297 4. Segue: le categorie di azioni 300 5. Segue: le azioni di risparmio...... 302 6. L'indivisibilità dell'azione e i vincoli sui titoli azionari..... 304 7. L'azione di società come documento rappresentativo di diritti e di poteri e la conseguente questione della natura giuridica del titolo azionario ... 305 Gli strumenti finanziari partecipativi 306 Sezione II. La circolazione 1. La circolazione delle azioni..... 309 2. I limiti legali alla circolazione delle azioni e la disciplina relativa alle azioni proprie: il divieto di sottoscrizione..... 313

X © Wolters Kluwer Italia

3. 4.	Segue: l'acquisto di azioni proprie
5.	Segue: i limiti all'assistenza finanziaria per operazioni sulle proprie azioni
6.	Le partecipazioni reciproche
Sez	ione III. I limiti convenzionali alla circolazione delle azioni
1.	Le clausole statutarie e gli accordi parasociali limitativi della circolazione
2.	Segue: I vincoli normativi alle clausole statutarie o extrastatutarie che limitano la circolazione delle azioni
3.	Segue: Le tipologie più frequenti di clausole limitative della circolazione delle azioni
4.	Le clausole di riscatto
	pitolo IX – L'assemblea della s.p.a. Andrea Tucci
1.	Premessa: l'organizzazione corporativa nella s.p.a.
2.	Le competenze
 4. 	Il procedimento
1 .	L'intervento e la discussione
6.	I quorum assembleari.
7.	L'esercizio del voto
8.	Le convenzioni di voto
9.	L'invalidità delle deliberazioni
10.	L'annullabilità delle deliberazioni
	Il conflitto di interessi del socio
	La nullità delle deliberazioni
13.	Le assemblee speciali
	pitolo X – Gli amministratori della s.p.a. Igo Patroni Griffi
1.	L'organo gestorio nelle s.p.a. I sistemi di governance
2.	La competenza dell'organo amministrativo
3.	Natura del rapporto tra gli amministratori e le s.p.a
4.	Nomina, requisiti, durata e compenso
5.	Il presidente del consiglio di amministrazione
6.	Le deliberazioni del consiglio di amministrazione

© Wolters Kluwer Italia XI

8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15.	Le deleghe gestorie Lo scioglimento del rapporto di amministrazione La rappresentanza della società Gli obblighi degli amministratori Gli interessi degli amministratori Le operazioni con parti correlate La responsabilità degli amministratori Lo "standard of review" Giurisdizione ordinaria e contabile La responsabilità verso la società. L'azione sociale di responsabilità. La responsabilità verso i creditori sociali	383 385 387 388 389 390 391 393 394 396
	La responsabilità verso i singoli soci e terzi	397
19.	La responsabilità del direttore generale	398
	pitolo XI – I controlli nella s.p.a. Daniela Caterino – Sabino Fortunato	
Sez	zione I. Introduzione	
1.	Il sistema dei controlli nelle società azionarie: uno sguardo d'insieme	399
Sez	zione II. Il collegio sindacale	
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Funzioni del collegio sindacale e sottotipi azionari Composizione, cause di ineleggibilità e decadenza Il funzionamento del collegio. Nomina, revoca, compensi Doveri e poteri del collegio sindacale e dei singoli sindaci Poteri "vicari" e rapporto con gli altri organi sociali Responsabilità. I sindaci e i soci: la denunzia di fatti censurabili	403 403 403 411 414 416 418
Sez	zione III. I controlli nei modelli alternativi di governance	
1.	Il modello dualistico. I caratteri del consiglio di sorveglianza: composizione, nomina, revoca, funzionamento	419
2.	Segue: attribuzioni e responsabilità del consiglio di sorveglianza	421
3.	Il modello monistico. Il comitato per il controllo sulla gestione: composizione, nomina, compenso, regole di continuità. La revoca	423
4.	Segue: funzioni, poteri, responsabilità	425
	zione IV. La revisione legale dei conti e gli altri controlli sulle società onarie	
1. 2.	La revisione legale dei conti: il sistema e le sue fonti. La vigilanza Segue: i soggetti abilitati e le regole di comportamento	428

XII © Wolters Kluwer Italia

3.	Segue: l'incarico di revisione: modalità di nomina e revoca, durata,
	corrispettivo. La responsabilità del revisore
4.	Il controllo giudiziario
5.	L'Organismo di vigilanza nel sistema dei modelli di prevenzione dei
	reati <i>ex</i> d.lgs. n. 231/2001
	pitolo XII – Le modificazioni dell'atto costitutivo
di 1	Elisabetta Bertacchini
1.	Definizione, competenza e fasi del procedimento
2.	Tipologia degli aumenti di capitale. L'aumento di capitale gratuito
3.	L'aumento di capitale a pagamento. Il procedimento
4.	Il diritto di opzione. Esclusione e limitazione
5.	L'aumento delegato
6.	La riduzione del capitale sociale
7.	La riduzione del capitale per perdite
8.	Riduzione del capitale sociale per perdite al disotto del minimo
	legale
9.	Le deroghe alla disciplina della tutela dell'integrità del capitale
	sociale
	pitolo XIII – Il diritto di recesso
di 1	Lorenzo De Angelis
1.	Considerazioni introduttive
2.	Le cause di recesso
3.	La dichiarazione di recesso
4.	La liquidazione del valore delle azioni
5.	Il procedimento di liquidazione
	pitolo XIV – La società in accomandita per azioni
di I	Leonardo Di Brina
1.	Il profilo tipologico
2.	Il socio accomandatario - amministratore
3.	Gli organi sociali
4.	Lo scioglimento della società
5.	Considerazioni conclusive

© Wolters Kluwer Italia XIII

Capitolo XV – La società a responsabilità limitata

di Giustino Di Cecco

Si	ezione	T	Int	rod	luzia	ne
171						,,,,

1. 2. 3.	La funzione del tipo ed i suoi tratti caratteristici essenziali	475 476 478
Sez	zione II. La costituzione	
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	La costituzione della società ed i conferimenti dei soci	481 483 484 485 487 490
Sea	zione III. Il finanziamento	
 1. 2. 3. 4. 	Il finanziamento della società a responsabilità limitata I versamenti dei soci "in conto capitale" e "in conto aumento (o futuro aumento) di capitale" La particolare disciplina dei finanziamenti dei soci L'emissione dei titoli di debito	494 495 495 497
Sez	zione IV. Le partecipazioni	
1. 2.	La partecipazione sociale e le sue vicende	499 500
3.	Il trasferimento delle partecipazioni sociali	502
4.	Le clausole di gradimento e di prelazione	505
5.	L'espropriazione, il pegno, l'usufrutto ed il sequestro delle quote	506
6.	Il recesso e l'esclusione del socio	507
Sez	zione V. L'amministrazione e il controllo	
1.	I sistemi di amministrazione e controllo	512
2.		512
	L'amministrazione personalistica	515

XIV © Wolters Kluwer Italia

4.	La rappresentanza ed il conflitto di interessi	516
5.	La responsabilità degli amministratori	518
6.	La "co-responsabilità" dei soci	520
7.	I diritti di controllo del socio	521
8.	La nomina dell'organo deputato al controllo	522
9.	Il bilancio e la distribuzione degli utili	523
10.	L'amministrazione affidata ai soci	524
11.	Le competenze legali e statutarie dei soci	524
12.	Le diverse modalità di assunzione delle decisioni dei soci	529
13.	L'invalidità delle decisioni dei soci	531
14.	Le modificazioni dell'atto costitutivo	533
15.	Gli aumenti del capitale sociale	533
16.	Le riduzioni del capitale sociale	534

© Wolters Kluwer Italia XV

VOLUME SECONDO

Capitolo I – Il diritto contabile e i bilanci

di Sabino Fortunato

1.	Documentazione d'impresa e contabilità. Evoluzione della disciplina	1
2.	Il sistema delle fonti del diritto contabile	5
3.	L'estensione soggettiva dell'obbligo di contabilità	8
4.	L'estensione oggettiva dell'obbligo di contabilità	9
5.	Funzione e utilizzazioni delle scritture contabili	10
6.	Efficacia e natura giuridica di registrazioni e documenti contabili	12
7.	Tipologia dei documenti contabili. In particolare, il bilancio come documento di sintesi	14
8.	Il bilancio d'esercizio: nozione, finalità, clausola generale e principi	1-
ο.	di redazione	14
9.	Principio di chiarezza e struttura del bilancio secondo il codice civile. Cenni alla relazione sulla gestione	20
10.	Verità e correttezza, princìpi di redazione e criteri di valutazione nel bilancio secondo il codice civile	27
11.	Semplificazioni per piccole e micro-imprese: il bilancio in forma abbreviata e il bilancio delle micro-imprese	32
12.	Struttura del bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAs/IFRS)	33
13.	I criteri di valutazione del bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS)	38
14.	Procedimento di formazione e invalidità. Il bilancio d'esercizio di altri soggetti	41
15.	Utili, riserve, dividendi e acconti dividendo	47
	I bilanci speciali e il bilancio consolidato	5(
	Altre forme di documentazione e informazione societaria	55
	pitolo II– Le obbligazioni	
di I	Lucia Calvosa	
1.	Le obbligazioni: funzione economica e natura giuridica	59
2.	I diritti degli obbligazionisti: fattispecie e tipi di obbligazioni	60
3. 4.	I limiti all'emissione di obbligazioni	62
-•	operatività. La funzione del limite	63

XVI © Wolters Kluwer Italia

6.	Le obbligazioni come titoli di credito. Le obbligazioni "dematerializzate" Il procedimento di emissione delle obbligazioni. Gli effetti dell'invalidità della delibera di emissione					
7.	L'organizzazione degli obbligazionisti. L'azione individuale degli obbligazionisti					
 L'assemblea degli obbligazionisti						
	pitolo III – I patrimoni destinati a uno specifico affare Lucia Calvosa					
 2. 	I modelli di specializzazione della responsabilità patrimoniale in relazione a uno specifico affare					
3. 4.	Segue: ulteriori profili della disciplina					
	pitolo IV — Scioglimento, liquidazione ed estinzione Antonio Piras					
1. 2. 3.	La fine dell'impresa organizzata in forma di società di capitali Lo stato di liquidazione					
4. 5.	cioglimento					
6. 7.	La società "in liquidazione". I liquidatori					
8. 9.	Segue: i bilanci nella fase di liquidazione					

© Wolters Kluwer Italia XVII

	La revoca dello stato di liquidazione 10 L'estinzione della società 10					
	pitolo V – Le società cooperative Intonio Piras					
1.	Premessa 10					
2.	Società lucrative, mutualistiche e consortili					
3.	Impresa mutualistica e struttura cooperativa					
4.	L'art. 45 della Costituzione					
5.	Lo scopo mutualistico					
6.	Il regime della responsabilità e la disciplina applicabile: il rinvio alle disposizioni sulla società per azioni e sulla società a responsabilità limitata					
7.	La costituzione della società cooperativa					
8.	Variabilità dei soci e del capitale					
	Le azioni e le quote					
	L'ammissione di nuovi soci e il principio della "porta aperta"					
	La perdita della qualità di socio					
	Gli organi della società					
13.	Modificazioni dell'atto costitutivo. Trasformazione, fusione e					
	scissione					
	La vigilanza e i controlli					
15.	Scioglimento e liquidazione					
	pitolo VI – Le mutue assicuratrici Giovanna Volpe Putzolu					
1.	Le norme del codice civile					
	La legislazione speciale sull'esercizio delle assicurazioni					
3.	Soci assicurati e soci sovventori. Contributi e conferimenti					
4.	Mutua assicuratrice e società cooperativa. Assicurazione mutua e					
	assicurazione a premio					
5.	Costituzione della società e organi sociali					
fus	pitolo VII – Le operazioni straordinarie: trasformazione, ione e scissione orenzo De Angelis					
Sez	ione I. La trasformazione					
1. 2.	Considerazioni introduttive 12 La trasformazione eterogenea 14					

XVIII © Wolters Kluwer Italia

3. 4. 5. 6. 7.	La trasformazione endosocietaria evolutiva La trasformazione endosocietaria regressiva La trasformazione delle società cooperative Invalidità della trasformazione ed opposizione dei creditori Responsabilità dei soci				
Sez	zione II. La fusione				
1. 2. 3. 4. 5. 6.	Considerazioni introduttive La fase iniziale del procedimento La relazione degli esperti Le decisioni in ordine alla fusione, l'iscrizione e la tutela dei terzi L'atto di fusione. Efficacia. Responsabilità dei soci Il primo bilancio successivo alla fusione e il capitale della società emergente dall'operazione o dell'incorporante Il merger leveraged by-out				
Sez	zione III. La scissione				
	Considerazioni introduttive Il procedimento e documenti da predisporre Effetti e invalidità della scissione e responsabilità delle società partecipanti pitolo VIII – L'attività di direzione e coordinamento. I gruppi Giuliana Scognamiglio				
1. 2. 3. 4. 5.	Nozione e funzioni economiche del gruppo				
6. 7. 8.	della capogruppo				
	Pubblicità del gruppo La disciplina del controllo (indipendentemente dall'esistenza di un'attività di direzione e coordinamento) Segue: la disciplina del controllo				
11.	Degue. 1a uiscipiilla uci cultuullu				

© Wolters Kluwer Italia XIX

	Segue: la disciplina del controllo	192 194
	pitolo IX – Il mercato mobiliare Sabino Fortunato e Francesco Scannicchio	
	cione I. Nozioni introduttive ed evoluzione storica del diritto del rcato mobiliare	
1. 2. 3.	Mercato finanziario e mercato mobiliare	199 202 204
Sez	zione II. Vigilanza e controlli nel mercato mobiliare	
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Le Autorità di vigilanza nazionali: ripartizione di competenze	209 211 212 213 214 215 217
Sez	zione III. I soggetti del mercato mobiliare	
1. 2.	Gli investitori: gestione individuale e gestione collettiva del	219
3. 4.	risparmio	222
5. 6. 7.	del risparmio (o.i.c.r.)	224 226 226
8.	fisso (s.i.ca.f.) I fondi pensione Gli intermediari	229 231 232
Sez	zione IV. I prodotti e le attività del mercato mobiliare	
1. 2. 3.	Gli strumenti e i prodotti finanziari: nozione	233 235 237

XX © Wolters Kluwer Italia

	La classificazione della clientela 2 L'offerta fuori sede 2				
Sez	zione V. L'accesso al mercato mobiliare				
1. 2. 3. 4. 5.	L'accesso al mercato e i controlli	242 243 245 450 254			
Sez	zione VI. Organizzazione dei mercati mobiliari				
 2. 	I mercati secondari: mercati regolamentati e sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati	261 264			
Sez	zione VII. La tutela del mercato mobiliare				
1. 2.		267 269			
	pitolo X – Le società quotate Daniela Caterino				
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8.	La quotazione in Borsa: ragioni economiche e conseguenze giuridiche	271 272 274 277 280 284 289 290			
	pitolo XI – Le procedure concorsuali Stefania Pacchi				
Sez	zione I. La crisi				
1. 2. 3.		291 292 293			

© Wolters Kluwer Italia XXI

4.	Gli obbiettivi dell'ordinamento. Gli strumenti				
5. I soggetti: differenziazioni rispetto al tipo di attività svolta, all'og e alla dimensione					
	ione II. La crisi dell'imprenditore commerciale. A) La prevenzione e la				
con	tinuità				
1.	Il piano di risanamento <i>ex</i> art. 67, comma 3°, lett. <i>d</i>), l. fall				
2.	Gli accordi di ristrutturazione dei debiti				
3.	Il concordato preventivo				
4.	La domanda di concordato. La legittimazione. Il pre-concordato				
5.	Il piano concordatario: cessione dei beni, liquidazione o continuità				
6.	Il piano per quanto riguarda il trattamento dei creditori				
7.	Facilitazioni: prededuzione per i finanziamenti				
8.	Le proposte concorrenti				
9.	Il procedimento: dall'ammissione all'omologazione				
10.	Effetti del concordato preventivo omologato. L'esecuzione. La				
	risoluzione e l'annullamento				
C	· III D. H.C.III				
Sez	ione III. B) Il fallimento				
1.	Come si giunge al fallimento				
2.	La competenza del Tribunale				
3.	La dichiarazione di fallimento				
4.	Gli organi del fallimento: Tribunale fallimentare, giudice delegato,				
	curatore, comitato dei creditori				
5.	Il Tribunale fallimentare				
6.	Il giudice delegato				
7.	Il curatore				
8.	Il comitato dei creditori				
9.	Gli effetti del fallimento: per il debitore, per i creditori, sui rapporti				
	giuridici preesistenti, sugli atti pregiudizievoli ai creditori				
	Gli effetti del fallimento per il debitore				
	Gli effetti per i creditori				
	Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori				
	L'azione revocatoria ordinaria				
	L'azione revocatoria fallimentare				
	Gli atti a titolo gratuito e atti assimilati <i>ex</i> art. 65				
	Gli atti a titolo oneroso				
	Le esenzioni dell'art. 67				
	Disciplina speciale				
19.	La decadenza dall'esercizio dell'azione				

XXII © Wolters Kluwer Italia

20.	I diritti del terzo revocato					
21.	. Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici preesistenti					
22.	. La regola generale della sospensione					
23.	. I contratti per i quali gli artt. 72-bis ss. dettano regole specifiche					
	La conservazione e la gestione del patrimonio fallimentare					
	5. Accertamento del passivo, liquidazione dell'attivo, ripartizione del					
	ricavato					
26.	Il programma di liquidazione					
27.	. L'esercizio provvisorio e l'affitto d'azienda					
28.	. Le vendite					
29.	La ripartizione dell'attivo					
30.	Il fallimento delle società					
31.	. Il fallimento delle società					
	La riapertura del fallimento					
	L'esdebitazione					
	L'alternativa alla liquidazione fallimentare: il concordato					
	fallimentare					
C -						
	tione IV. La crisi dell'imprenditore avente particolare oggetto. liquidazione coatta amministrativa					
La						
1.	Perché la liquidazione coatta amministrativa?					
2.	Fallimento e liquidazione coatta: il concorso tra procedure					
3.	I presupposti soggettivo e oggettivo					
4.	La dichiarazione giudiziale dell'insolvenza e l'apertura della					
_	liquidazione coatta					
5.	Gli organi					
6.	Gli effetti del decreto che dispone la liquidazione coatta					
7.	L'accertamento dello stato di insolvenza successivo all'apertura della					
0	liquidazione coatta amministrativa					
8.	Le fasi della procedura: l'accertamento del passivo, la liquidazione, la ripartizione dell'attivo. La chiusura. Il concordato					
	Tipartizione den attivo. La cinusura. Il concordato					
Sez	cione V. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi					
1.	L'amministrazione straordinaria: dalla prima versione del 1979 alla					
	riforma del 1999					
2.	Gli effetti della dichiarazione dello stato d'insolvenza					
3.	La fase di osservazione					
4.	Gli effetti dell'apertura dell'amministrazione straordinaria					
5.	Il programma e gli indirizzi					
6	La formazione dello stato passivo e la ripartizione dell'attivo					

© Wolters Kluwer Italia XXIII

7.	La disciplina dei gruppi					
8. 9.	L'amministrazione straordinaria speciale per le imprese di rilevanti dimensioni					
10.	D. Le disposizioni di cui al d.l. 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni nella l. 12 luglio 2011, n. 106					
Sez	ione VI. La crisi del debitore non fallibile. La legge n. 3/2012					
1.	Il problema della crisi del debitore non fallibile					
2.	I presupposti oggettivo e soggettivo					
3.	L'accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti					
4.	Il piano del consumatore					
5.	La liquidazione del patrimonio					
6.	L'apertura della procedura di liquidazione					
7.	L'esdebitazione					
Ca	mitale VII - I titali di anadite					
	pitolo XII – I titoli di credito Elberto Urbani					
1.	La progressiva emersione della categoria e la sua successiva					
2	espansione					
2.	Le fonti normative più rilevanti					
3.	La nozione di titolo di credito e i tratti essenziali dello strumento					
4.	Titoli di credito, documenti di legittimazione e titoli impropri					
5.	Titolarità del diritto e legittimazione cartolare					
6.	Il trasferimento della titolarità: circolazione regolare e irregolare del titolo di credito					
7.	La circolazione della legittimazione e le leggi di circolazione dei titoli					
	di credito: titoli al portatore, all'ordine e nominativi					
8.	Segue: titoli al portatore					
9.	Segue: titoli all'ordine					
10.	Segue: titoli nominativi					
	La c.d. circolazione impropria					
	Le clausole limitative della circolazione					
	L'ammortamento.					
	I tratti caratteristici della dichiarazione cartolare: l'autonomia					
	Segue: l'astrattezza					
	Segue: la letteralità					
	Le eccezioni: le eccezioni reali					
	Segue: le eccezioni personali e quelle c.d. personali in senso stretto					

XXIV © Wolters Kluwer Italia

 La "dematerializzazione" dei titoli di credito: la dematerializzazi 	ione
della sola circolazione	
20. Segue: la dematerializzazione "piena"	
21. Le categorie di titoli di credito maggiormente diffuse e la questi	ione
della libertà di emissione di titoli di credito atipici	
22. Segue: i titoli cambiari. La responsabilità di regresso	
23. La cambiale: cambiale tratta e vaglia cambiario. Le fonti norma	ıtive
principali	
24. Segue: i requisiti formali della cambiale; la cambiale in bianco	e la
cambiale incompleta	
25. Segue: l'accettazione cambiaria	
26. Segue: l'avallo e le altre garanzie cambiarie	
27. Segue: il pagamento della cambiale e le azioni cambiarie	
28. Segue: le cambiali finanziarie	
29. L'assegno: tipologie e fonti normative essenziali	
30. Segue: l'assegno bancario: elementi caratteristici e circolazione	
31. Segue: i vincoli derivanti dalla normativa antiriciclaggio	
32. Segue: il pagamento dell'assegno e la nuova procedura di Ch	heck
Image Truncation	
33. Segue: la disciplina sanzionatoria dell'assegno bancario	
34. Segue: l'assegno circolare	
35. I titoli di credito nel diritto delle società ed "oltre"	

© Wolters Kluwer Italia XXV